



CO.N.A.CO. COMITATO NAZIONALE AMMINISTRATIVO- CONTABILI DEL C.N.VVF.

"insieme per una contrattazione migliore"

Sede e Presidenza

Ronchi dei Legionari, 06 dicembre 2013

Via Le Giare n. 26
34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Tel. 3346758475 – 3346758440
e-mail: conaconazionalevf@gmail.com

Spazio nei siti web concessi dalla OO.SS. VF:
www.conapo.it (concesso dal CONAPO)
www.cisalvfvf.org (concesso dalla CISAL VF)

Siamo presenti anche su Facebook e su Twitter!!!!

Prot. n. 45/2013

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL
FUOCO, SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA
CIVILE**
Prefetto Alberto DI PACE

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VVF**
Dott. Ing. Alfio PINI

**AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE
FINANZIARIE**
Dott. Fabio ITALIA

AL DIRETTORE CENTRALE RISORSE UMANE
Prefetto Marilisa MAGNO

ALL'UFFICIO GARANZIE SINDACALI

**A TUTTI I COMPONENTI DEL COMITATO
PROGETTO INNOVAZIONE DEL CNVVF:**

- dott. ing. Davide META
- dott. ing. Giovanni NANNI
- dott. ing. Emilio OCCHIUZZI
- dott. ing. Guido PARISI
- dott. ing. Domenico RICCIO
- dott. ing. Giuseppe ROMANO
- dott. ing. Michele DE VINCENTIS
- dott. Giuseppe GRAZIANO
- dott. ing. Roberto LUPICA
- dott. ing. Alberto MAIOLO
- dott. ing. Nicola MICELE
- dott. Giuseppe PRIOLO
- dott.ssa Rosanna RABUANO
- dott.ssa Iolanda ROLLI

ALLE OO.SS. NAZIONALI VVF:

- CISL fns@cisl.it
- CGIL coordinamentovvf@fpcgil.it
- UIL uivvf@tiscalinet.it
- CONAPO nazionale@conapo.it
- USB vigilidelfuoco@usb.it
- CONFISAL segreteria@confisalvigilidelfuoco.it
- CISAL antonio.formisano@cisalvvf.org
- UGL uglromavvf@libero.it

OGGETTO: DIRIGENZA AMMINISTRATIVA DEL CNVVF. NECESSITA' DI MODIFICA DELL'ORDINAMENTO. PARITA' DI TRATTAMENTO TRA DIPENDENTI DELL'AREA AMMINISTRATIVA E L'AREA TECNICA DEL CORPO NAZIONALE VVF.

Nei giorni scorsi si è svolta presso il Dipartimento una riunione sui bandi di concorso interni ed esterni per il personale amministrativo e tecnico informatico del CNVVF.

A tale riguardo, è nostra intenzione riferirsi alla nota elaborata dai colleghi Funzionari Amministrativi del CNVVF nel mese di aprile 2013, che ad ogni buon fine si allega in copia **(all. a)**, ove viene correttamente ed esaurientemente esplicitata la grave condizione di iniquità, disparità di trattamento *in pejus* e di ingiustificato demansionamento sofferta dal settore dei Funzionari sati del CNVVF.

Lo scrivente Comitato, del resto, ha provveduto in più occasioni a far giungere ai vertici dell'Amministrazione, sia per iscritto che vie brevi, l'ovvio malcontento dei colleghi Funzionari sati riguardo alla attuale collocazione contrattuale inspiegabilmente al di fuori del segmento di contrattazione relativo al titolo riservato al "personale direttivo e dirigente".

Il continuare ad affermare quanto sia ormai noto a tutti che il D. Lvo 217/2005 ha penalizzato sotto tutti i punti di vista (professionale ed economico) tutto il personale del CNVVF, e più di tutti il personale appartenente ai ruoli amministrativi e tecnico informatici, senza intervenire con adeguate modifiche legislative al fine sanare le evidenti ingiustizie che danneggiano il personale, rimane fine a se stesso e non fa che alimentare il malcontento all'interno del Corpo Nazionale.

Il Governo in fase di conversione del ddl n. 1015 al Senato, ha già preso atto, con l'ordine del giorno G8.100 **(all. b)** proposto della Senatrice ORRU' e alcuni Deputati sia del PD (On.le Biondelli) che del PDL (On.le Catanoso), delle tante questioni che riguardano il personale SATI ancora irrisolte, tra cui spicca quella oggetto della presente.

Moltissime sigle e associazioni sindacali di Vigili del Fuoco sostengono non soltanto il sacrosanto diritto dei Funzionari sati di giungere alla Dirigenza amministrativa, ma pure la necessità che la medesima venga istituita per il buon funzionamento ed una crescita del Corpo Nazionale nell'attuale assetto strutturale. Si citano, a titolo d'esempio (sperando di non dimenticarne nessuno):

- CISL
- CGIL
- UIL
- CONAPO
- CONFISAL
- CISAL
- USB
- APVVF

- CONFEDIR
- SINDIR
- UGL
- USPPI.

La necessità in argomento è stata evidenziata anche dagli stessi Direttori Centrali e Regionali anche nella recente riunione tenutasi il 19 marzo u.s.

Ma allora ci chiediamo dove stia il problema. Se Amministrazione, Governo, Sindacati, Personale, sono tutti concordi nella necessità che si addivenga a tale modifica ordinamentale, come può essere che sia così gravoso e difficoltoso o addirittura quasi impossibile raggiungere l'obiettivo?

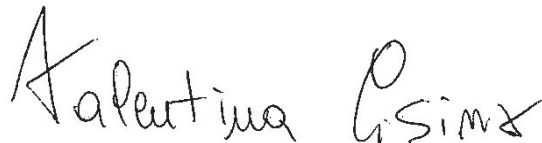
Per tutto quanto esposto, ai fini di addivenire ad una equa parificazione di trattamento con i Funzionari Tecnici del CNVVF e con altri Funzionari Amministrativi dello Stato, si sostengono in toto le argomentazioni che inducono i colleghi Funzionari Sati a chiedere:

1. **la modifica normativa dell'art. 122 e ss. con la previsione di una promozione a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, per il passaggio dalla qualifica di Funzionario Amministrativo-Contabile Direttore a quella di Funzionario Amministrativo-Contabile Direttore Vicedirigente, evitando i costi per una procedura concorsuale interna;**
2. **che venga attivata con immediatezza ogni procedura atta a modificare l'attuale ordinamento con l'istituzione della Dirigenza Amministrativa ed Informatica del CNVVF senza oneri aggiuntivi, ossia semplicemente rimodulando la piante organiche come già accaduto per altri Corpi dello Stato.**

Nella modifica ordinamentale, dovrebbe inoltre essere accolto il principio secondo cui **tutto il personale sati** dovrebbe essere salvaguardato in occasione dei concorsi esterni, ossia **dovrebbe essere in ogni modo favorito per il personale di ogni profilo professionale l'accesso alla qualifica superiore.** In tale modo si potrebbe ritrovare un **minimo di coerenza da parte dell'Amministrazione**, allorché sembra aver sentenziato che il personale sati non può accedere alla mobilità intercompartimentale da e verso altre Amministrazione dello Stato in considerazione di una riconosciuta "peculiarità" del lavoro svolto all'interno del Corpo Nazionale. **E allora va dato un valore a questa acquisita esperienza che, di fatto, ci impedisce di uscire dal CNVVF!!!!!!**

Specificando che tutto quanto detto è da ritenersi ovviamente valido anche per il personale informatico e tecnico e attendendo gli sviluppi sperati, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

**IL PRESIDENTE CO.N.A.CO
dott.ssa Valentina CISINT**



All:

- **nota Funzionari Amministrativi (all. a)**
- **o.d.g. n G8100 (all. b)**

Al Sig. Ministro dell'Interno
Prof. Dott.ssa Anna Maria Cancellieri

Al Sig. Sottosegretario del Ministero
dell'Interno Dipartimento dei Vigili del
Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa
Civile
Dott. Giovanni Ferrara

Tramite

Il Sig. Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Prof. Dott. Francesco Paolo Tronca
e-mail: segreteria.capodip.vvf@vigilfuoco.it

Il Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del
Fuoco - Vice Capo Dipartimento Vicario
Dott. Ing. Alfio Pini
e-mail: capocorponazionale@vigilfuoco.it

**Oggetto: Decreto Legislativo 13 ottobre 2005 n. 217 – Ordinamento del Personale del
Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a norma dell'art. 2 della Legge 30
settembre 2004 n. 252. Proposte di modifica.**

Egredi Sig. Ministro e Sig. Sottosegretario,

con la presente i Funzionari Amministrativo Contabili e Tecnico Informatici, in possesso di laurea magistrale, appartenenti al Corpo Nazionale Vigili del Fuoco, intendono significare all'attenzione delle SS.LL. quanto segue.

Il progetto di riforma del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, avviato nell'ultimo decennio, aveva come obiettivo la realizzazione di un modello di Pubblica Amministrazione fondato non più, come in passato, solo sul mero rispetto delle regole, ma anche sulla realizzazione di obiettivi predefiniti, quali la produzione di servizi per il cittadino utente, attraverso la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e di gestione.

In tale ottica, tra il 2003 e il 2005, è stato potenziato, anche ricorrendo a concorsi esterni, il profilo riservato ai possessori di laurea specialistica/diploma di laurea in giurisprudenza, economia ed equipollenti, avviando, in tal modo, lo sviluppo di una carriera che avrebbe dovuto sfociare in breve tempo nell'istituzione di ruoli dirigenziali, al fine di adeguare gradualmente il nostro Ruolo alle moderne necessità del Corpo.

Tuttavia, la riforma del Corpo avviata con la legge 252/04 ed attuata, per quanto concerne l'Ordinamento del personale, con il D.Lgs.vo 217/05, non ha dato seguito al

naturale sviluppo delle nostre professionalità, negandoci non solo l'inserimento nell'idoneo segmento di contrattazione, ovvero quello del personale direttivo e dirigente, ma anche l'accesso alla dirigenza riservata solo al personale tecnico, medico e ginnico.

Pertanto, a seguito della riforma, il nostro Ruolo di Funzionari Amministrativo Contabili/Tecnico Informatici in seno al Corpo ha subito un ingiustificato demansionamento, sia rispetto alle altre figure professionali in possesso di laurea del Corpo Nazionale, sia rispetto alle prerogative previste dai C.C.N.L. pregressi.

Infatti, a seguito della riforma, il Personale appartenente al Ruolo dei Funzionari Amministrativo Contabili/Tecnico Informatici è stato inquadrato nell'ambito del Titolo III "Ordinamento del Personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta attività tecniche, amministrativo – contabili e tecnico - informatiche" del Decreto Legislativo sopra richiamato.

A tal riguardo, si osserva che la rubricazione del Titolo III risulta giuridicamente non appropriata, giacché in palese contraddizione con le mansioni direttive previste dall'articolo 118 del suddetto Decreto e di fatto espletate dai Funzionari Amministrativi "*comportanti un elevato grado di complessità, autonomia e responsabilità*" che culminano nella possibilità di delega dell'*esercizio di determinate funzioni dirigenziali*" , nonché con la stessa denominazione del Ruolo (Capo VI – "*Ruolo dei Funzionari Amministrativo- Contabili Direttori*").

Se a ciò si aggiunge che siamo stati assunti anche, come sopra accennato, con apposita procedura concorsuale esterna riservata ai possessori di laurea specialistica/diploma di laurea in giurisprudenza, economia o equipollenti e/o inquadrati, unitamente al personale già in ruolo ed in possesso di medesima laurea specialistica esistente nel CNVVF, si ritiene che l'inserimento dei funzionari amministrativi fra il personale direttivo risulta *in re ipsa*, in conformità a quanto previsto dalle leggi dello Stato vigenti in materia.

Alla luce delle considerazioni sopra rappresentate, estendibili per analogia anche al Ruolo dei Funzionari Tecnico-Informatici, appare indispensabile procedere, mediante un intervento normativo *ad hoc*, alla rettifica dell'attuale rubricazione del Titolo III, da sostituire con la seguente "Ordinamento del Personale direttivo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta attività tecniche, amministrativo – contabili e tecnico – informatiche".

Per quanto concerne il nostro percorso di carriera, si osserva che il passaggio dalla qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Vice Direttore a quella di Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Direttore, avviene a ruolo aperto dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Vice Direttore, mentre, invece, il passaggio dalla qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Direttore a Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Direttore Vicedirigente, avviene, ai sensi dell'articolo 122 e seguenti, dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile/Tecnico Informatico Direttore ed il superamento di un concorso interno per titoli ed esami. Pertanto, appare evidente l'illogicità di tale previsione normativa, che nell'ambito dello stesso Ruolo contempla due diverse modalità di passaggio di qualifica, nonché la disparità di trattamento rispetto agli altri ruoli del CNVVF, per i quali il medesimo Decreto Legislativo prevede la promozione a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo.

Tale differenza di trattamento appare evidente anche nella previsione dei tempi per l'attuazione dei predetti passaggi di qualifica, che sono di cinque anni per il Ruolo dei Direttivi e Dirigenti Tecnici del Corpo e otto per il Ruolo Amministrativo-Contabile e Tecnico-Informatico.

E' appena il caso di accennare alla profonda differenza, *in peius*, tra quanto previsto dal precedente contratto collettivo e quanto previsto dall'attuale D.Lgs.vo n. 217/2005. Infatti, il C.C.N.L. 24.05.2000 richiedeva cinque anni di servizio nella qualifica di Direttore Amministrativo - C2 (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore) e prevedeva, altresì, all'art. 27, comma 12, come modificato dall'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. 26.05.2004, un regime transitorio in virtù del quale, in sede di prima applicazione, nel passaggio al profilo di Coordinatore Amministrativo - C3 (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore Vicedirigente) era sufficiente aver maturato un'esperienza professionale di un anno nel profilo di Direttore amministrativo.

Lo stato di cose sopra descritto, unitamente alla mancata previsione di un Ruolo dirigenziale per il personale amministrativo-contabile e tecnico-informatico, pone seri dubbi di costituzionalità del D.Lgs.vo n. 217/2005, per irragionevolezza e disparità di trattamento, che possono essere sollevati dinnanzi alla Corte Costituzionale.

Il carattere di incostituzionalità era già stato rappresentato dalla Funzione Pubblica nel 2007, a seguito di una specifica interrogazione parlamentare presentata dall'allora On. Adenti a favore dell'istituzione della dirigenza amministrativa.

Oltretutto, anche nella scorsa legislatura due parlamentari hanno presentato specifiche interrogazioni a favore dei funzionari amministrativi VF, chiedendo o l'istituzione della dirigenza amministrativa o la possibilità di uscita presso altre amministrazioni.

Si tratta, peraltro, di considerazioni largamente condivise dalle OO.SS. maggiormente rappresentative del Corpo, dal personale e dai Dirigenti Tecnici del CNVVF. Questi ultimi hanno più volte sottolineato negli anni scorsi e, da ultimo, in occasione dell'ultima riunione tenutasi il 19 marzo 2013 con i Direttori Centrali e Regionali del Dipartimento, il prezioso contributo e l'impegno profuso dai Funzionari Amministrativi e Informatici laureati, nonché la necessità di valorizzarne ruolo e compiti, anche attraverso l'istituzione di apposito Ruolo dirigenziale.

Per quanto innanzi, preso atto che con Decreto del Sig. Capo Dipartimento del 22 marzo 2013 è stato istituito un apposito Comitato di analisi con l'incarico di elaborare proposte di modifica normativa ad alcune norme del Corpo, fra le quali è previsto anche il D.Lgs.vo n. 217/2005, si richiama l'attenzione sull'opportunità che in tale sede di stesura dei provvedimenti correttivi ed integrativi al predetto Decreto, si recepiscano le istanze sopra rappresentate, uniformando i percorsi di carriera dei funzionari amministrativo contabili laureati del CNVVF alle carriere del personale direttivo medico, ginnico e tecnico.

Consapevoli che le modifiche all'attuale Ordinamento del personale del CNVVF non possano comportare nuovi oneri a carico della finanza pubblica e del limite giuridico-normativo rappresentato dalla mancata previsione nell'ambito della legge delega 252/04 di un Ruolo direttivo e dirigente per il Personale Amministrativo-Contabile e Tecnico-Informatico del Corpo, si richiede, nell'immediato, di procedere: in primis alla modifica normativa dell'articolo 122 e seguenti, mediante la previsione di una promozione a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo, per il passaggio dalla qualifica di Funzionario Amministrativo-Contabile Direttore a quella di Funzionario Amministrativo-Contabile Direttore Vicedirigente, avendo, peraltro, già maturato i previsti otto anni di effettivo servizio nella medesima qualifica (per analogia, si propone di estendere la medesima modifica al

personale tecnico-informatico), con una nuova previsione che, evitando i costi per l'esperimento di una procedura concorsuale interna risulterebbe, per di più, perfettamente in linea con l'esigenza di contenimento della spesa che sta alla base della nuova normativa in materia di "*Spending Review*"; in secundis di voler attivare le procedure tese a modificare l'attuale ordinamento con l'istituzione della dirigenza amministrativa e informatica VF a costo zero, utilizzando all'uopo la rimodulazione delle piante organiche come già fatto da altri Corpi dello Stato.

Si tratta di passi non più procrastinabili in quanto, oggi, non si ritengono più valide né convincenti le motivazioni già addotte in precedenza in merito alla mancata previsione di un Ruolo dirigenziale amministrativo-contabile e tecnico-informatico fondate sullo "sbarramento" in tal senso costituito dalla normativa vigente.

Pertanto, nel rinnovare la richiesta di conoscere la posizione che l'Amministrazione vorrà in concreto assumere al riguardo, si rappresenta, fin da ora, che in caso di risposta negativa, rivendichiamo la possibilità di realizzare altrove le nostre aspirazioni, attraverso la previsione di una mobilità in uscita, da attuarsi mediante la modifica all'articolo 132 del D.Lgs.vo n. 217/2005. *Ciò, malgrado l'attaccamento al Corpo come Istituzione ed a tutto ciò che rappresenta ed ha rappresentato profondere il proprio contributo in questo lungo arco temporale.* D'altra parte il mantenimento dello status quo non avrebbe più senso allo stato attuale.

Ringraziamo, sin da ora, per l'attenzione che intenderete riservarci.

I Funzionari Amministrativo – Contabili e Tecnico Informatici del CNVVF:

Alcamo, Andriulli, Antonacci, Antonante, Ascione S., Autiero, Badoni, Baldi, Bentivoglio, Bisignani, Boin, Bonanni, Borrelli, Brofferio, Cafagna, Caggegi, Calamia, Carlucci, Carta, Castagna, Catalano, Ciardi, Colasanti, Conigli, Cosco, D'Alessandro, D'Agostino, D'Arco, D'Orazio, De Feo, Delle Fate, De Filippo, De Masellis, De Nunzio, Delfino, Di Carluccio, Di Cristo, Di Franco, Di Lullo, Di Pane, Di Pietro, Esposito M., Eusani, Falsetti, Fardin, Frangiamore, Freno, Foco, Galietto, Garaffo, Giammichele, Giobbi, Giordano, La Rocca, Letizia, Liistro, Maccarone, Marasco, Mariani, Marracino, Marzetti, Mazza, Merletti, Merico, Mumoli, Negri, Nespoli, Pagano, Palmeri, Panza, Parlato, Pascarella, Pastore, Petrillo, Piacentini, Pistillo, Pizzuti, Prisco, Raymond, Rea, Rotilio, Rotondaro, Saccon, Salsano, Santucci, Scarfò, Senatori, Sgarano, Tagliente, Tavani, Tisci, Tortorella, Tramontano, Tumminieri, Vinella, Vittorini, Vivarelli.

Ordine del Giorno n. G8.100 al DDL n. 1015

Mostra rif. normativi

G8.100 (testo 2)

ORRÙ

Non posto in votazione (*)

ACCORDO DEL
FORNITORE

Il Senato, in sede di esame dell'A.S. 1015, recante il disegno di conversione del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101;

premessi che:

Il decreto-legge in conversione reca disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

l'articolo 8, in particolare, dispone in materia di organico nonché di competenze del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, per il quale, nell'ultimo decennio, è stato avviato un progetto di riforma complessivo che aveva tra gli obiettivi quello di realizzare un modello di Pubblica Amministrazione fondato non solo, come in passato, sul mero rispetto delle regole, ma anche e soprattutto sulla realizzazione di obiettivi predefiniti, quali la produzione di servizi per il cittadino utente, attraverso la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e di gestione;

in tale ottica, tra il 2003 e il 2005, è stato potenziato, anche ricorrendo a concorsi esterni, il profilo riservato ai possessori di laurea specialistica o di diploma di laurea in giurisprudenza, economia ed equipollenti, avviando, in tal modo, lo sviluppo di una carriera che avrebbe dovuto sfociare in breve tempo nell'istituzione di ruoli dirigenziali, al fine di adeguare gradualmente il ruolo del personale amministrativo-contabile alle moderne necessità del Corpo;

la riforma del Corpo avviata con la legge delega 30 settembre 2004, n. 252, ed attuata, per quanto concerne l'ordinamento del personale, con il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, non ha tuttavia dato seguito al naturale sviluppo delle professionalità del personale amministrativo-contabile, con conseguente inevitabili sul mancato inserimento nell'idoneo segmento di contrattazione, ovvero quello del personale direttivo e dirigente, ma anche sull'accesso alla dirigenza, riservata solo al personale tecnico, medico e ginnico;

conseguentemente, nonostante la riforma, il ruolo dei funzionari amministrativo-contabili in seno al Corpo ha subito un ingiustificato demansionamento, sia rispetto alle altre figure professionali in possesso di laurea, sia rispetto alle prerogative previste dal C.C.N.L. progressi;

infatti, a seguito della riforma, il personale appartenente al ruolo dei funzionari amministrativo-contabili è stato inquadrato nell'ambito del Titolo III - rubricata «Ordinamento del Personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che espleta

attività tecniche, amministrativo - contabili e tecnico - informatiche» - del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

tale rubricazione risulta non appropriata, giacché in contraddizione con le mansioni direttive previste dall'articolo 118 del medesimo decreto legislativo, e di fatto espletate dai funzionari amministrativi, «comportanti un elevato grado di complessità, autonomia e responsabilità» che culminano nella possibilità di delega dell'«esercizio di determinate funzioni dirigenziali», nonché con la stessa denominazione del ruolo (Capo VI - «Ruolo dei Funzionari Amministrativo- Contabili Direttori»);

tali funzionari, inoltre, sono stati assunti con apposita procedura concorsuale esterna riservata ai possessori di laurea specialistica/diploma di laurea in giurisprudenza, economia o equipollenti, ed inquadrati unitamente al personale già in possesso di medesima laurea specialistica esistente nel CNVVF; sembrerebbe dunque evidente che l'inserimento dei funzionari amministrativi fra il personale direttivo risulti in re ipsa;

considerato che:

per quanto concerne il percorso di carriera dei funzionari amministrativo-contabili, si osserva che il passaggio dalla qualifica di funzionario amministrativo-contabile Vice Direttore a quella di funzionario amministrativo-contabile Direttore, avviene a ruolo aperto dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile Vice Direttore, mentre, invece, il passaggio dalla qualifica di funzionario amministrativo-contabile Direttore a funzionario amministrativo-contabile Direttore Vicedirigente, avviene, ai sensi dell'articolo 122, dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile Direttore ed il superamento di un concorso interno per titoli ed esami; appare pertanto evidente l'illogicità di tale previsione normativa, che nell'ambito dello stesso Ruolo contempla due diverse modalità di passaggio di qualifica, nonché la disparità di trattamento rispetto agli altri ruoli del CNVVF, per i quali il medesimo decreto legislativo 217 del 2005 prevede la promozione a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo;

tale differenza di trattamento appare evidente anche nella previsione dei tempi per l'attuazione dei predetti passaggi di qualifica, che sono di cinque anni per il Ruolo dei Direttivi e Dirigenti Tecnici del Corpo e otto per il Ruolo Amministrativo-Contabile e Tecnico-Informatico;

ciò avviene oltretutto in contrasto con quanto previsto nel precedente contratto collettivo. Infatti, il C.C.N.L. 24 maggio 2000 richiedeva cinque anni di servizio nella qualifica di Direttore Amministrativo (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore) e prevedeva, altresì, all'articolo 27, comma 12, come modificato dall'articolo 17, comma 5, del C.C.N.L. 26 maggio 2004, un regime transitorio in virtù del quale, in sede di prima applicazione, nel passaggio al profilo di Coordinatore Amministrativo (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore Vicedirigente) era sufficiente aver maturato un'esperienza professionale di un anno nel profilo di Direttore amministrativo;

tale situazione, unitamente alla mancata previsione di un ruolo dirigenziale per il personale amministrativo-contabile e tecnico-informatico crea evidenti ed ingiustificate disparità di trattamento tra il personale del Corpo;

attività tecniche, amministrativo - contabili e tecnico - informatiche» - del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217;

tale rubricazione risulta non appropriata, giacché in contraddizione con le mansioni direttive previste dall'articolo 118 del medesimo decreto legislativo, e di fatto espletate dai funzionari amministrativi, «comportanti un elevato grado di complessità, autonomia e responsabilità» che culminano nella possibilità di delega dell'«esercizio di determinate funzioni dirigenziali», nonché con la stessa denominazione del ruolo (Capo VI - «Ruolo dei Funzionari Amministrativo- Contabili Direttori»);

tali funzionari, inoltre, sono stati assunti con apposita procedura concorsuale esterna riservata ai possessori di laurea specialistica/diploma di laurea in giurisprudenza, economia o equipollenti, ed inquadrati unitamente al personale già in possesso di medesima laurea specialistica esistente nel CNVVF; sembrerebbe dunque evidente che l'inserimento dei funzionari amministrativi fra il personale direttivo risulti in re ipsa;

considerato che:

per quanto concerne il percorso di carriera dei funzionari amministrativo-contabili, si osserva che il passaggio dalla qualifica di funzionario amministrativo-contabile Vice Direttore a quella di funzionario amministrativo-contabile Direttore, avviene a ruolo aperto dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile Vice Direttore, mentre, invece, il passaggio dalla qualifica di funzionario amministrativo-contabile Direttore a funzionario amministrativo-contabile Direttore Vicedirigente, avviene, ai sensi dell'articolo 122, dopo la maturazione di otto anni di effettivo servizio nella qualifica di funzionario amministrativo-contabile Direttore ed il superamento di un concorso interno per titoli ed esami; appare pertanto evidente l'illogicità di tale previsione normativa, che nell'ambito dello stesso Ruolo contempla due diverse modalità di passaggio di qualifica, nonché la disparità di trattamento rispetto agli altri ruoli del CNVVF, per i quali il medesimo decreto legislativo 217 del 2005 prevede la promozione a ruolo aperto, mediante scrutinio per merito comparativo;

tale differenza di trattamento appare evidente anche nella previsione dei tempi per l'attuazione dei predetti passaggi di qualifica, che sono di cinque anni per il Ruolo dei Direttivi e Dirigenti Tecnici del Corpo e otto per il Ruolo Amministrativo-Contabile e Tecnico-Informatico;

ciò avviene oltretutto in contrasto con quanto previsto nel precedente contratto collettivo. Infatti, il C.C.N.L. 24 maggio 2000 richiedeva cinque anni di servizio nella qualifica di Direttore Amministrativo (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore) e prevedeva, altresì, all'articolo 27, comma 12, come modificato dall'articolo 17, comma 5, del C.C.N.L. 26 maggio 2004, un regime transitorio in virtù del quale, in sede di prima applicazione, nel passaggio al profilo di Coordinatore Amministrativo (corrispondente all'attuale qualifica di Funzionario Amministrativo Contabile Direttore Vicedirigente) era sufficiente aver maturato un'esperienza professionale di un anno nel profilo di Direttore amministrativo;

tale situazione, unitamente alla mancata previsione di un ruolo dirigenziale per il personale amministrativo-contabile e tecnico-informatico crea evidenti ed ingiustificate disparità di trattamento tra il personale del Corpo;

tali considerazioni sono inoltre largamente condivise dalle medesime organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative del Corpo, dal personale e dai Dirigenti Tecnici del CNVVF. Questi ultimi hanno più volte sottolineato negli anni scorsi il prezioso contributo e l'impegno profuso dai Funzionari Amministrativi e Informatici laureati, nonché la necessità di valorizzazione del loro ruolo e dei loro compiti, anche attraverso l'istituzione di apposito Ruolo dirigenziale;

considerato altresì che:

con decreto del Capo del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della Difesa civile del 22 marzo 2013, è stato istituito un apposito Comitato di analisi con l'incarico di elaborare proposte di modifica normativa ad alcune norme che regolano il funzionamento del CNVVF, fra cui anche il decreto legislativo n. 217 del 2005;

impegna il Governo a valutare l'opportunità di assumere ogni urgente iniziativa di propria competenza tesa a procedere all'adozione di disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo n. 217 del 2005, al fine di uniformare i percorsi di carriera dei funzionari amministrativo contabili del CNVVF alle carriere del personale direttivo medico, ginnico e tecnico, eventualmente rimodulando, a tale scopo, le piante organiche, come già fatto per altri Corpi dello Stato, nel perseguimento di un'effettiva razionalizzazione di funzioni e compiti.

(*) Accolto dal Governo

